COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO
Provincia di Caserta
Via Municipio, C.A.P. 81010
Tel 0823/863042 Fax 0823/863616
C.F. 82001490612

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

N. 1 DEL 13 GIUGNO 2017

OGGETTO: Insediamento del Commissario. Piano di lavoro. Adempimenti preliminari.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **TREDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **15,30** presso la Sede Comunale si è insediata la dott.ssa ANNA MARINA AVERSANO in qualità Commissario Straordinario di Liquidazione del Comune di Castel Campagnano (Ce), nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 31 MAGGIO 2017, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000,

PREMESSO:
- che il Comune di Castel Campagnano, con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 26.04.2017, immediatamente esecutiva, ha dichiarato, ai sensi dell'art.246 del D. Lgs. 267/2000, lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 31.05.2017 è stato nominato il Commissario Straordinario di Liquidazione (di seguito Commissario per brevità) per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 08.06.2017 il richiamato Decreto Presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario;
- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'insediamento del Commissario deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- che in data odierna il Commissario procede all'insediamento presso la Sede municipale del Comune di Castel Campagnano;

DATO ATTO che:
- vengono osservati gli artt. 236 e 252 del TUEL – Dlgs n. 267/2000 significando che per il Commissario non sussistono cause di incompatibilità tra lo stesso e l'Ente;
- l'Organo Straordinario di Liquidazione (di seguito O.S.L. per brevità) non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestatario di una propria partita IVA e di un codice fiscale, dovendosi avvalere della personalità giuridica dell'Ente;
- l'O.S.L.opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri Organi dell'Ente;
- l'O.S.L. è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali esclusivamente nell'attività proprio della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs n. 267/2000, può auto-organizzarsi;

- l'O.S.L. è Organo del Comune e non Organo dello Stato e, conseguentemente non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. In caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'Ente ove presente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno;

RILEVATO:

- che il funzionamento dell'O.S.L. sarà ispirato: a) ai principi ed alle disposizioni della parte II del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 - TUEL, che disciplina il risanamento finanziario degli Enti Locali in stato di dissesto finanziario; b) alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378; c) alle norme del Codice civile che, per analogia, possano interessare la propria attività;
- che in base all'art. 252, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'O.S.L. ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2016, e conseguentemente provvede alla:
  - rilevazione della massa passiva;
  - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
  - liquidazione e al pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è costituita da:

1) debiti di bilancio al 31.12.2016;
2) debiti fuori bilancio al 31.12.2016;
3) debiti derivanti da procedure estinte;
4) debiti derivanti da transazioni.

- che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:

1) del fondo di cassa al 31.12.2016, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto;
2) dei residui attivi, certi e revisionati dall'Ente ancora da riscuotere alla data odierna;
3) dei ratei dei mutui disponibili in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'istituto erogante;
4) delle altre entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
5) dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
6) dei proventi della cessione di attività produttive;
7) delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente recuperate nei modi di legge;
8) delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
9) di eventuali contributi straordinari.

- che il piano di lavoro che adotterà prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto *ex interno* in tutte le sue componenti;
- che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e decidendo conseguentemente di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'Ente, al fine di avviare, acquisite le banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo ante 31.12.2016;
- che sarà richiesto all'Amministrazione comunale, in persona del Sindaco pro-tempore, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 4, commi 8 e 8bis, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378 quanto segue: la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire senza riserve l'accesso a tutti gli atti dell'Ente; le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con separato e formale atto.

Il Commissario in proposito si riserva di adottare, sentita la Giunta comunale, appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, utilizzando risorse umane non reperibili all'interno della struttura del Comune solo nell'eventualità in cui ne venisse certificata linesistenza o l'indisponibilità all'interno dello stesso Comune, confidando nella piena collaborazione dell'Ente e della relativa struttura al fine di individuare, con celerità, le risorse necessarie alla implementazione di una struttura di supporto, funzionale e concretamente operativa.

CONSIDERATA la obiettiva urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione, al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari alla effettuazione della complessiva procedura di risanamento;

VISTO
- che ai sensi dell'art. 254, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, considerato che la norma richiamata prevede che entro 10 giorni dalla data dell'insediamento del Commissario si dia avviso, mediante affissione all'albo pretorio, anche informatico, ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente locale, con il quale lo stesso Commissario invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di 60 giorni prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni, con provvedimento motivato dello stesso organo, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;
- che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del DPR. n. 378/1993 è necessario istituire un servizio di cassa stipulando apposita convenzione con un istituto bancario aprendo un conto intestato al Commissario Straordinario di Liquidazione del Comune di Castel Campagnano. Lo stesso comma, poi, specifica che per gli enti locali il cui tesoriere è un istituto di credito, il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di provvedere di conseguenza;

DELIBERA

1 **Di approvare** la premessa narrativa la quale, previo espresso richiamo, quivi si intende integralmente riportata;
2. **Di dare atto** dell'insediamento in data odierna, con il presente provvedimento, nei compiti affidati con D.P.R. del 31.05.2017 con apposita nomina quale Commissario Straordinario di Liquidazione.
3. **Di rinviare** alla prossima seduta:
A) l'approvazione della bozza di avviso/manifesto di avvio della procedura di rilevazione della massa passiva dell'Ente;
B) la richiesta formale, all'Istituto bancario tesoriere del Comune di Castel Campagnano di apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'Ente. In proposito, lo stesso Istituto bancario produrrà a questo Commissario una specifica bozza di convenzione, che, previo esame e formale approvazione da parte del Commissario, verrà sottoscritta dallo stesso e dall'Istituto bancario tesoriere;
C) la richiesta formale al concessionario della riscossione, per provvedere al versamento sul conto di cui al punto precedente delle riscossioni che si riferiscano agli esercizi pregressi (fino al 31.12.2016);

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08,2000, n. 267, a cura del personale di ausilio al Commissario Straordinario di Liquidazione.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della Segreteria Comunale:
- al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale;
- al Prefetto di Caserta;
- alla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Campania;
- alla Corte dei Conti - Procura regionale per la Campania;
- al Sindaco di Castel Campagnano;
- al Presidente del Consiglio comunale di Castel Campagnano;
- al Segretario comunale di Castel Campagnano
- al Revisore dei conti del Comune di Castel Campagnano;
- all'Istituto tesoriere del Comune di Castel Campagnano;
- al Concessionario della riscossione del Comune di Castel Campagnano;

Alle ore 16.45 il Commissario dichiara sciolta la seduta.

Il presente provvedimento, previa redazione, lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue:

Castel Campagnano, 13.06.2017

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

Dott.ssa Anna Marina Aversano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Castel Campagnano, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Castel Campagnano 13.06.2017

COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO - CASERTA

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Francesca DE CRISTOFARO